

OFONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA ONLUS

Sede:- VIA G.B. PERGOLESI, 33 MONZA MB

Fondo di dotazione- 60.000,00

Codice CCIAA:- MB

Partita IVA:- 06252940967

Codice fiscale:- 94600260155

Numero REA:- 1806395

Rendiconto al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.173	21.083
7) altre	302.592	55.769
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>327.765</i>	<i>76.852</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	9.437.067	8.848.190
2) impianti e macchinario	440.687	104.221
3) attrezzature industriali e commerciali	975.433	1.037.579
4) altri beni	611.264	726.809
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>11.464.451</i>	<i>10.716.799</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.792.216</i>	<i>10.793.651</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.846.046	1.913.234
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.846.046</i>	<i>1.913.234</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.127.183	10.783.829
esigibili entro l'esercizio successivo	7.127.183	10.783.829
5-bis) crediti tributari	940	72
esigibili entro l'esercizio successivo	72	72

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	868	-
5-quater) verso altri	165.079	67.014
esigibili entro l'esercizio successivo	165.079	67.014
Totale crediti	7.293.202	10.850.915
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.308.890	1.444.087
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.119	2.740
Totale disponibilita' liquide	2.314.009	1.446.827
Totale attivo circolante (C)	11.453.257	14.210.976
D) Ratei e risconti	89.791	55.698
Totale attivo	23.335.264	25.060.325
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.099.341	1.819.488
I – Patrimonio libero	1.021.871	1.739.866
• Avanzi a nuovo	53.844	53.844
• Disavanzi a nuovo	0	0
• Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	(1.601.751)	(1.496.974)
• Elargizioni destinate a Patrimonio	2.569.778	3.182.996
II – Fondo di dotazione	60.000	60.000
III – Patrimonio vincolato	17.470	19.621
• Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
• Contributi in conto esercizio vincolati	12.849	15.000
IV – Arrotondamento	-1	1
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.917.780	2.977.799
Totale fondi per rischi ed oneri	1.917.780	2.977.799
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.101.121	1.732.113
D) Debiti		
4) debiti verso banche	516.926	270.600
esigibili entro l'esercizio successivo	354.201	53.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.725	216.927
7) debiti verso fornitori	15.803.381	16.517.047

esigibili entro l'esercizio successivo	11.577.857	11.190.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.225.524	5.326.155
12) debiti tributari	310.224	267.526
esigibili entro l'esercizio successivo	310.224	267.526
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	474.807	430.517
esigibili entro l'esercizio successivo	474.807	430.517
14) altri debiti	1.111.684	1.045.235
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.684	1.045.235
Totale debiti	18.217.022	18.530.925
Totale passivo	23.335.264	25.060.325

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.110.914	36.139.751
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	6.965	6.040
altri	2.374.363	2.082.292
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.381.328</i>	<i>2.088.332</i>
Totale valore della produzione	35.492.242	38.228.083
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.522.461	9.712.763
7) per servizi	9.441.116	10.228.279
8) per godimento di beni di terzi	451.227	592.956
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	12.502.585	13.135.187
b) oneri sociali	2.817.286	3.132.353
c) trattamento di fine rapporto	471.145	442.531
e) altri costi	209.233	298.792
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.000.249</i>	<i>17.008.863</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.872	26.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	666.111	1.366.754

	31/12/2017	31/12/2016
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	39.774
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	688.983	1.432.824
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.188	7.259
12) accantonamenti per rischi	400.000	77.395
13) altri accantonamenti	-	2.527
14) oneri diversi di gestione	72.243	463.448
<i>Totale costi della produzione</i>	36.643.467	39.526.314
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.151.225)	(1.298.231)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	136	347.948
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	136	347.948
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	136	347.948
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	137.662	3.922
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	137.662	3.922
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(137.526)</i>	<i>344.026</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.288.751)	(954.205)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	312.219	542.769
imposte relative a esercizi precedenti	781	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>313.000</i>	<i>542.769</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.601.751)	(1.496.974)

Nota integrativa

Premessa

Di seguito le informazioni relative agli avvenimenti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio e ai dati operativi dell'attività:

- **Delibera della Giunta Regione Lombardia n. 6431 del 03/04/2017 e n. X/6558 del 04/05/2017**

Come già riportato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2016, con le delibere citate, Regione Lombardia ha autorizzato la rimodulazione del progetto di sperimentazione gestionale pubblico – privato “Monza per il Bambino e la sua Mamma”, per il periodo 2017-2021.

In esecuzione di tale delibera, in data 23 giugno 2017, con decorrenza retroattiva dal 01.01.2017, è stata stipulata convenzione fra FMBBM e ASST Monza per lo scambio di beni e servizi, a condizioni condivise, secondo le indicazioni di Regione Lombardia.

- **Riconoscimento qualifica di ONLUS**

Nel corso del 2017 Fondazione MBBM ha avviato il percorso di riconoscimento della qualifica di ONLUS. In data 2 novembre è stata presentata apposita istanza, accolta ai sensi dell'art.3 del DM 266/03.

A partire dal 2 novembre 2017, quindi, Fondazione MBBM ha assunto la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

- **Il Centro Maria Letizia Verga ed effetti sul Patrimonio Netto di FMBBM**

Come già rappresentato nei rendiconti 2015 e 2016, nel maggio 2015 il socio Comitato Maria Letizia Verga Onlus ultimò la realizzazione ed inaugurò il nuovo “Centro Maria Letizia Verga”, sostenendo un investimento di circa 11 milioni di euro, oltre alle attrezzature, di proprietà del Comitato MLVerga e concesse in comodato gratuito a FMBBM.

L'investimento venne interamente finanziato dai soci privati, pure ricorrendo all'indebitamento bancario da parte del Comitato Maria Letizia Verga.

Con atto Notaio Zabban del 31 maggio 2016 FMBBM riconobbe, quale donazione indiretta, la somma complessiva che il Comitato Maria Letizia Verga aveva sino ad allora pagato ai prestatori d'opera che concorsero alla realizzazione dell'edificio, per un totale di euro 9.891.852, contabilizzata nel Patrimonio libero quale “elargizione destinata a patrimonio”, in ossequio all'art. 5 dello statuto di FMBBM e in esecuzione di deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Maria Letizia Verga.

Nel 2016, a seguito di ulteriori pagamenti effettuati dal Comitato ML Verga ai prestatori d'opera, è stata contabilizzata la somma di euro 659.376 nel Patrimonio libero quale “elargizione destinata a patrimonio”, in continuità con l'esercizio precedente.

Con atto Notaio Marco Ferrari del 26 settembre 2017 è stato stipulato ulteriore atto ricognitivo di donazione indiretta, in continuità con l'impostazione dei precedenti esercizi, per l'importo complessivo di euro 1.543.132 di cui 659.376 contabilizzate nel 2016 e i residui 883.756 contabilizzati ad incremento del Patrimonio Libero nel 2017.

- **Andamento complessivo della gestione**

Il resoconto dettagliato dell'andamento della gestione 2017 è ampiamente illustrato nell'allegata Relazione di Missione.

Preme comunque anche qui sottolineare che, mentre l'attività svolta dalle Unità Operative di Neonatologia e Ostetricia ha mantenuto sostanzialmente il livello di produzione dell'anno precedente, con un aumento della valorizzazione dovuto alla complessità delle attività svolte in Neonatologia, l'attività svolta in Clinica Pediatrica, pur mantenendosi costante nei numeri, ha subito un calo di valorizzazione di oltre 2 milioni di euro, in particolare in ematologia pediatrica.

Il dato è ampiamente spiegato e documentato nella Relazione di Missione; possiamo comunque specificare che nel corso del 2017 non vi è stata una sostanziale riduzione degli esordi di malattie leucemiche ed ematologiche presso Fondazione MBBM e l'attrattività del nostro centro consente di mantenere il 20% degli esordi totali italiani. Si ritiene che la contrazione di ricoveri e di ricavi per una delle principali attività di Fondazione MBBM (ricoveri DRG 492 per chemioterapie da leucemie acute) sia dovuta in parte a fattori casuali, l'insorgenza delle patologie che negli anni può determinare effetti differenti (per il 2018 si sta verificando un recupero) e in parte per scelte cliniche che, in determinate e favorevoli condizioni, favoriscono migliori condizioni di vita nel corso del ciclo di cure anche a fronte di risparmi per il sistema sanitario.

	2016		2017	
	Euro	Qta	Euro	Qta
neonatologia	€ 6.415.153	2955	€ 7.060.136	2917
ostetricia	€ 6.761.785	3667	€ 6.440.637	3435
pediatria	€ 10.588.031	2175	€ 7.974.317	2183
	€ 23.764.969	8797	€ 21.475.090	8535

La Fondazione è inoltre in attesa di formale riconoscimento di ulteriori ricavi per circa 250.000 euro relativi ad attività di ricoveri ordinari, svolta nel 2017, ma ancora in attesa di validazione. Prudenzialmente tali ricavi non sono stati contabilizzati nel 2017.

- **Eredità Marinoni**

Abbiamo avuto notizia, nel 2018, della conclusione della transazione con gli eredi da parte di ASST Monza e siamo in attesa alla precisa definizione dell'entità del lascito e dei tempi di erogazione a FMBBM.

- **Comunicazione PEC da parte di ATS Brianza del 17 maggio 2018 e conseguenze sul bilancio 2017**

Il bilancio ha recepito una rilevante rettifica in diminuzione dei "ricavi per maggiorazioni universitarie" 2017 rispetto a quanto previsto dal PEF (circa 470 mila euro) a seguito di comunicazione del 25 maggio 2018 di ATS Brianza.

Il Consiglio di Amministrazione, in ossequio al principio di prudenza, ha ritenuto di indicare in bilancio tale dato, ancorché provvisorio e sensibilmente inferiore a quanto considerato ai fini della rimodulazione della

sperimentazione gestionale di cui alla Delibera Regionale 6431/2017, in attesa delle definitive determinazioni di Regione Lombardia, che auspica saranno di diverso orientamento.

La riformulazione paventata afferisce sia ad una riduzione della “classe di complessità” (dal 16% al 10%) sia ad un abbattimento di sistema pari a ben il 30%; se confermata, rappresenterebbe un elemento novativo rispetto al Piano Economico Finanziario quinquennale approvato, obbligando il Consiglio di Amministrazione alle conseguenti determinazioni.

Si ricorda che obiettivo comune dei Fondatori è garantire che i rilevanti fondi raccolti fra i privati restino destinati al miglioramento dell’assistenza e al sostegno della ricerca scientifica a potenziamento di quanto già riesce a garantire il sistema sanitario. Nel caso specifico, risulta difficilmente comprensibile e compatibile con tale comune obiettivo l’attribuzione di una classe inferiore e di un rilevante taglio rispetto ai fondi destinati alle ASST per le medesime attività.

Qualora si fosse costretti, nostro malgrado, ad utilizzare tali fondi per finanziare perdite determinate da riduzioni tariffarie, operate dal sistema sanitario regionale a beneficio delle strutture pubbliche (si ricorda che le “maggiorazioni universitarie” riconosciute ad ASST Monza sono pari al 24%), verrebbe meno la loro destinazione ai richiamati obiettivi, elementi prioritari della sperimentazione gestionale e dell’accordo fondativo fra pubblico e privato.

Pertanto la paventata ipotesi di una rettifica in diminuzione ai ricavi anche per i restanti anni di piano, soprattutto se comunicata a posteriori, imporrà al Consiglio di Amministrazione serie riflessioni.

Conto Economico Enti non Commerciali

Di seguito il Conto Economico, raffrontato con quello dell’esercizio precedente, redatto secondo lo schema raccomandato dal CNDCEC per gli enti non commerciali, al fine di una migliore informazione sull’attività svolta.

	31/12/17		31/12/16	
Proventi da attività tipiche	35.492.241	100,00%	38.228.082	99,10%
Da contributi di privati su progetti	169.093		164.092	
Lasciti	160.000			
Da contributi enti pubblici su progetti				
Da socio Comitato MLVerga	1.617.927		1.506.406	
Da contratti con ATS BRIANZA e Regione Lombardia per attività sanitaria decommercializzata	31.317.342		34.934.249	
Proventi da contratto con ASST Monza e altri da attività commerciale	1.739.307		1.252.960	
Altri proventi da attività commerciale	21.502			
Altri proventi	467.069		370.375	
Proventi finanziari	136	0,00%	347.948	0,90%
Proventi finanziari	136		347.948	
TOTALE PROVENTI	35.492.377	100,00%	38.576.030	100,00%
Oneri da attività tipiche	35.715.483	100,63%	38.537.910	100,91%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	9.574.443		9.708.395	
Servizi	9.069.115		9.955.909	
Godimento beni di terzi	451.227		578.376	

Personale	15.493.663		16.360.844	
Ammortamenti	674.906		1.381.279	
Accantonamento rischi	400.000		117.169	
Accantonamento fondo vincolato			2.527	
Oneri diversi di gestione	52.129		433.411	
Oneri finalizzati alla raccolta fondi	-	0,00%	-	0,00%
Acquisti materiale promozionale				
Servizi				
Oneri di supporto generale	927.982	2,61%	988.404	2,56%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	15.204		11.627	
Servizi	372.001		272.370	
Godimento beni di terzi			14.580	
Personale	506.586		648.019	
Ammortamenti	14.077		11.771	
Oneri diversi di gestione	20.114		30.037	
Oneri finanziari	137.662	0,39%	3.922	0,01%
Imposte dell'esercizio e di esercizi precedenti	313.000	0,88%	542.769	1,41%
TOTALE ONERI	37.094.127	104,51%	40.073.005	103,88%
Avanzo (Disavanzo) di gestione	(1.601.751)		(1.496.975)	

Introduzione

La Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma", brevemente "FMBBM" è stata costituita in data 28 ottobre 2005 per rogito notaio Enrico Bellezza in Milano al n. 54273 repertorio, n. 9467 raccolta.

In data 15 marzo 2006 la Fondazione ha ottenuto riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia ed è quindi iscritta al registro delle Persone Giuridiche Private al n. 2184.

In data 2 novembre 2017 ha ottenuto la qualifica di ONLUS.

In data 01/01/2009 FMBBM, in esecuzione del proprio scopo statutario di "fornire l'eccellenza nell'assistenza dell'area materno - infantile", ha stipulato contratto con ASL Monza e Brianza per lo svolgimento di attività di ricovero, cura e assistenza presso le aree di pediatria, ematologia pediatrica, ostetricia e neonatologia, senza perseguire fini di lucro.

Ai fini fiscali si precisa che tale attività non concorre alla formazione di reddito imponibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 comma 3 TUIR.

FMBBM, nello svolgimento dell'attività sanitaria, ha effettuato pure prestazioni considerate imponibili a fini fiscali. Tali prestazioni non hanno superato i limiti di cui all'art. 149 TUIR, come si evince dalla contabilità separata, tenuta a norma di legge. L'Ente è quindi considerato non commerciale, anche ai fini fiscali, per il periodo di imposta 2017.

Le donazioni ed erogazioni liberali ricevute non sono imponibili per la Fondazione ai fini delle imposte dirette, né dell'Imposta sul Valore Aggiunto e non consentono ai donatori di fruire di alcuna agevolazione fiscale. Dal 2 novembre 2017 sia applica la disciplina agevolativa delle ONLUS in punto di esenzione IRAP e di agevolazioni fiscali ai donatori.

Nella Relazione di Missione, allegata al presente rendiconto, gli Amministratori hanno fornito ampia illustrazione dell'attività svolta, in ottemperanza allo statuto e alle finalità istituzionali.

Il presente rendiconto viene sottoposto a verifica da parte dell'Organo di consulenza tecnico contabile, statutariamente istituito. E' inoltre sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. .

Come stabilito dallo statuto, i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito.

A titolo gratuito hanno prestato la propria opera pure i componenti dell'Organo di consulenza tecnico contabile.

La figura di Presidente di FMBBM, a causa di modificazioni normative, è stata vacante dal 01/05/2013 al 30/09/2015.

Dal 1° ottobre 2015 la carica di Presidente è ricoperta dal Dott. Giuseppe De Leo.

Scopo, struttura e contenuto del Rendiconto

Il presente rendiconto, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è relativo al periodo 01.01 – 31.12.2017 e ha lo scopo di informare i terzi circa l'attività posta in essere dalla FMBBM nell'adempimento della propria missione istituzionale nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Le condizioni per la prosecuzione dell'attività sono chiaramente descritte nella DGR X/6431 del 03/04/2017 che lascia intendere come la prosecuzione della sperimentazione gestionale sia l'ipotesi economicamente più conveniente per il sistema sanitario regionale.

A pagina 5 della citata delibera si legge infatti:

“giudica la proposta della ASST di re-internalizzazione, già dal 1 gennaio 2017, di tutti i servizi in capo alla stessa ASST non corrispondente all'interesse generale del sistema, sia sotto il profilo economico, sia riguardo al mantenimento del livello della continuità assistenziale, sia infine riguardo al rientro nel credito, che la liquidazione dell'ente certamente non favorirebbe”

Inoltre, a pagina 9:

“EVIDENZIATO che il giudizio di insostenibilità potrà formarsi sulla base di indicatori della corretta gestione dei piani con specifico riferimento all'osservanza della programmazione dello scadenziario dei pagamenti contenuto nella stipulanda convenzione.

Nello specifico, maturerà una situazione di insostenibilità della gestione in caso di realizzazione di una perdita di esercizio non ripianata entro la data di approvazione del bilancio di esercizio dello stesso anno e, in ogni caso, entro il mese di aprile dell'esercizio successivo a cui la perdita fa riferimento, preservando in questo modo l'integrità del Patrimonio Netto.

Nel corso del 2017 ATS BRIANZA ha effettuato attività di monitoraggio della gestione del primo semestre e a seguire del terzo trimestre esprimendo osservazioni e suggerimenti e confermando la puntuale riduzione del debito verso ASST MONZA. La quota di debito prevista per il 2017 del piano di rientro è stata regolarmente versata nell'esercizio per euro 2.379.000 mediante delegazione di pagamento ad ATS Brianza per euro 2.141.188 e mediante bonifico per euro 237.812.

Il risultato gestionale 2017, negativo per euro 1.601.751, risulta ripianato in corso di esercizio per euro 883.756 mediante elargizioni del socio Comitato Maria Letizia Verga destinate a Patrimonio Netto mediante donazione indiretta come per atto notaio Marco Ferrari del 26 settembre 2017 talchè il Patrimonio Netto al 31.12.2017 risulta pari a circa 1,1 milioni di euro.

Nel corso del 2018 il socio Comitato Maria Letizia Verga ha inoltre effettuato un ulteriore versamento destinato a Patrimonio Netto per 150 mila euro.

L'impegno dei fondatori privati nel garantire maggiori apporti e la conferma di un rilevante legato per importo superiore al milione di euro consentono di attestare la sussistenza dei presupposti alla base del Piano Economico Finanziario e la continuità aziendale.

Il presente rendiconto è stato quindi redatto in ipotesi di continuità aziendale.

Il rendiconto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili agli enti non commerciali, e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nei documenti della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, integrato dalle informazioni raccomandate agli enti non commerciali mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del rendiconto.

Criteri di formazione

- **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

- **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

- **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, ad eccezione della variazione delle rimanenze, precedentemente classificata nella voce A.2 ed ora nella voce B.11 del conto economico e per la quale si è provveduto ad adattare la voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto in seguito descritto con riferimento al piano di ammortamento del fabbricato.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

- **Altre informazioni**

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati .

Immobilizzazioni

A seguito della DGR X/6431 del 03/04/2017 che ha sancito la prosecuzione della sperimentazione gestionale, si è reso necessario modificare il piano di ammortamento del fabbricato istituzionale destinato all'ematologia pediatrica (Centro Maria Letizia Verga) e alle migliorie effettuate su beni in locazione.

Gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico sono descritti nella seguente tabella:

	risultato di esercizio 2017	patrimonio libero 31/12/2017
bilancio 31.12.2017	-1.601.751	1.021.871
effetto cambio piano ammortamento manutenzioni straordinari su immobili in concessione	-54.109	-54.109
effetto cambio piano ammortamento fabbricato istituzionale	-848.620	-848.620
bilancio 31/12/2017 ante modifiche piano	-2.504.480	119.142

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di utilizzazione opere ingegno: software licenza d'uso	3 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	27 anni in quote costanti, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST Monza, duratura sino al 2043

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Le migliorie su beni di terzi, ammortizzate lungo un periodo di 5 anni sino al 31.12.2017, sono state ammortizzate, a partire dal 01/01/2017, lungo un periodo di 27 anni, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST Monza, duratura sino al 2043, a seguito della autorizzazione regionale alla prosecuzione della sperimentazione gestionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni ed al valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricato sfera istituzionale (edificato su sedime detenuto in diritto di superficie)	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	7 e 10 anni in quote costanti
Impianti elettrici e telefonici	10 anni in quote costanti
Mobili e arredi	10 anni in quote costanti

Macchine d'ufficio elettroniche e Telefonia Mobile	5 anni in quote costanti
Attrezzatura	8 anni in quote costanti
Attrezzature Medicali	10 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le quote sono calcolate a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il piano di ammortamento del Fabbricato istituzionale, prudenzialmente sviluppato nell'arco di 10 anni sino al 31.12.2017, è stato adeguato alla residua vita utile, stimata convenzionalmente duratura sino al 2050, come descritto nel paragrafo introduttivo alle immobilizzazioni, in conseguenza della autorizzazione regionale alla prosecuzione della sperimentazione gestionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 22.872, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 327.765.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	213.454	809.439	1.022.893
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.371	753.670	946.041
Valore di bilancio	21.083	55.769	76.852

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.679	170.795	185.474
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	88.310	88.310
Ammortamento dell'esercizio	10.589	12.282	22.871
Totale variazioni	4.090	246.823	250.913
Valore di fine esercizio			
Costo	225.821	1.071.685	1.297.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.648	769.093	969.741
Valore di bilancio	25.173	302.592	327.765

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuovo software e alle spese sostenute per la progettazione e interventi di ammodernamento del nuovo reparto di Terapia Intensiva Neonatale, presso locali condotti in locazione da ASST MONZA.

La voce "Riclassifiche (del valore di bilancio)" è relativa alla sistemazione contabile per errata imputazione nella categoria Mobili e Arredi relativa all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 15.439.276;

I fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.974.825.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Il fabbricato istituzionale "Centro Maria Letizia Verga", acquisito a titolo gratuito e soggetto a riconsiderazione del relativo Piano di Ammortamento, ammonta a euro 11.434.984 al lordo del relativo fondo ammortamento; il fondo di ammortamento è pari ad € 1.997.917; la donazione indiretta dell'esercizio effettuata dal socio Comitato Maria Letizia Verga ammonta a euro 883.755.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.551.229	110.855	2.146.622	1.219.947	14.028.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.703.039	6.634	1.109.043	493.138	3.311.854
Valore di bilancio	8.848.190	104.221	1.037.579	726.809	10.716.799
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	883.755	379.731	147.986	90.602	1.502.074
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(88.311)	(88.311)
Ammortamento dell'esercizio	294.878	43.265	210.132	117.836	666.111
<i>Totale variazioni</i>	<i>588.877</i>	<i>336.466</i>	<i>(62.146)</i>	<i>(115.545)</i>	<i>747.652</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	11.434.984	490.586	2.294.608	1.219.098	15.439.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.997.917	49.899	1.319.175	607.834	3.974.825
Valore di bilancio	9.437.067	440.687	975.433	611.264	11.464.451

L'incremento di euro 883.755 della voce "fabbricati istituzionali strumentali" si riferisce alla quota di donazione indiretta effettuata dal Comitato Maria Letizia Verga. L'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota del 3,33% in ragione della modifica del relativo piano di ammortamento, come descritto in precedenza alla presente nota integrativa. La predetta aliquota è stata applicata al valore netto contabile al 01.01.2017 e agli incrementi dell'esercizio.

Gli incrementi di tutte le altre voci, vale a dire impianti, attrezzature, mobili e arredi, altri beni, per un totale di euro 618.319 sono prevalentemente relativi alla realizzazione del reparto di Terapia Intensiva Neonatale.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.913.234	(67.188)	1.846.046
<i>Totale</i>	<i>1.913.234</i>	<i>(67.188)</i>	<i>1.846.046</i>

Le rimanenze sono costituite da farmaci, presidi e materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	10.783.829	(3.656.646)	7.127.183	7.127.183	-
Crediti tributari	72	868	940	72	868
Crediti verso altri	67.014	98.065	165.079	165.079	-
Totale	10.850.915	(3.557.713)	7.293.202	7.292.334	868

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	5.708.210
	Degenze in corso	481.972
	Note credito da emettere a clienti terzi	(440.952)
	Donazioni da ricevere	32.927
	Clienti terzi Italia	1.345.895
	Clienti terzi Estero	112
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(981)
	Totale	7.127.183
<i>crediti tributari</i>		
	Ritenute subite su interessi attivi	107
	Erario c/acconti IRES	832
	Arrotondamento	1
	Totale	940
<i>verso altri</i>		
	Depositi cauzionali vari	600
	Crediti su lasciti da incassare	160.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Crediti vari v/terzi	4.479
Totale		165.079

I crediti per lasciti da incassare sono relativi al lascito Iorio di cui diffusamente in Relazione di Missione.

Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Fatture da emettere verso clienti terzi	5.708.210
Verso ATS e Regione Lombardia – 2016-2017	3.476.263
Verso ATS e Regione Lombardia periodo 2012-2015	1.517.780
Clienti terzi	714.167
Donazioni da ricevere	32.927
da CMLV prog.Mariani	15.000
Progetto Sport Terapy	17.927
Clienti Italia:	1.345.895
ASST Monza	1.215.761
Asst Valtellina Alto Iario	8.000
Osp. Bambino Gesù	28.419
Istituto Giannina Gaslini	8.467
Az. Ospedaliera Brotzu	5.507
Amtrust Europe Italy	5.011
Amgen srl	5.567
Mindray Medical Italy	9.150
Altri	60.013
Note credito da emettere:	
Verso ATS M	440.467
Az. USL Romagna	485

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.293.090	7.293.090
Gran Bretagna	112	112
Totale	7.293.202	7.293.202

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.444.087	864.803	2.308.890
danaro e valori in cassa	2.740	2.379	5.119
<i>Totale</i>	<i>1.446.827</i>	<i>867.182</i>	<i>2.314.009</i>

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	55.698	34.093	89.791
Totale ratei e risconti attivi	55.698	34.093	89.791

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28., integrate con le indicazioni raccomandate per gli Enti non commerciali distinguendo Patrimonio Libero e Patrimonio Vincolato.

	31.12.2017	31.12.2016
I – Patrimonio libero	1.021.871	1.739.866
Avanzi a nuovo	53.844	53.844
Disavanzi a nuovo	0	0
Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	-1.601.751	-1.496.974
Elargizioni destinate a Patrimonio	2.569.778	3.182.996
II – Fondo di dotazione	60.000	60.000
III – Patrimonio vincolato	17.470	19.621
Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
Contributi in conto esercizio vincolati	12.849	15.000
IV – Arrotondamento		1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.099.341	1.819.488

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e del fondo vincolato per volontà dei donatori.

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Fondo di dotazione	60.000			60.000			60.000
Elargizioni destinate a Patrimonio	9.891.852	659.376	-7.368.232	3.182.996	883.756	-1.496.974	2.569.778
Fondo vincolato volontà donatori	47.142	2.527	-30.048	19.621		-2.151	17.470
Arrotondamento	2		-1	1		-1	0
Perdita portata a nuovo	-4.154.920		4.154.920	0			0
Avanzi a nuovo non vincolati	53.844			53.844			53.844
Disavanzo d'esercizio	-3.213.312	-1.496.974	3.213.312	-1.496.974	-1.601.751	1.496.974	-1.601.751
Totale	2.684.608	-835.071	-30.049	1.819.488	-717.995	-2.152	1.099.341

L'incremento delle elargizioni destinate a patrimonio si riferisce alla quota 2017 di donazione indiretta relativa al Centro Maria letizia Verga già descritto in precedenti paragrafi .

Fondo vincolato alla volontà dei donatori	31.12.2016	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	31.12.2017
riporto saldo 2012	4.621			4.621
Progetto Chiesi	15.000		2.151	12.849
Totale	19.621		2.151	17.470

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo rischi	2.977.799	400.000	1.460.019	(1.060.019)	1.917.780
Totale	2.977.799	400.000	1.460.019	(1.060.019)	1.917.780

Nel seguente prospetto sono illustrati la composizione e i movimenti della voce di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

anno di formazione	descrizione	31/12/16	incrementi 2017	decrementi 2017	31/12/17
2013	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per funzioni non tariffate Pronto Soccorso pediatrico e ostetrico	863.302		-863.302	0
2013	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per maggiorazioni tariffarie Cliniche Universitarie: in corso di definizione	1.517.780			1.517.780
2014	ASST MONZA : note accredito da ricevere per adeguamenti ISTAT servizio Synchron in contestazione	298.718		-298.718	0
2014	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per funzioni TIN e parti in analgesia	290.000		-290.000	0
2015	SIR (Self Insured Retention) su sinistro in contestazione	8.000		-8.000	0
2017	SIR (Self Insured Retention)	0	350.000	0	350.000
2017	Fondo incremento contrattuale dipendenti	0	50.000		50.000
	TOTALE FONDO VERTENZE LEGALI	2.977.800	400.000	-1.460.020	1.917.780

Nel corso dell'esercizio si sono definiti il contenziosi con ASST MONZA per servizio fornito dalla società "Synchron Nuovo San Gerardo SpA" e un sinistro sanitario.

Le partite con Regione Lombardia per ricavi spettanti, ma non riconosciuti, per complessivi euro 1.517.780 sono ancora in attesa di definizione. Le partite per funzioni tariffarie sono state definitivamente archiviate con storno del credito e del fondo.

Nell'esercizio sono stati accantonati euro 50.000 quale onere previsto a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti e euro 350.000 a titolo di SIR sui sinistri sanitari in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Di seguito l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.732.113	483.613	114.605	369.008	2.101.121
Totale	1.732.113	483.613	114.605	369.008	2.101.121

Debiti

I debiti sono stati rilevati in rendiconto secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. A tale proposito si specifica che la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in rendiconto nel presente esercizio ed in particolare per l'importo residuo di euro 7.929.833 verso il fornitore ASST Monza, nei confronti del quale, ai sensi della delibera Giunta Regionale 6431 del 2017 è stato perfezionato piano di rientro senza interessi, come di seguito:

2017	2018	2019	2020	2021
2.379.000	1.189.000	1.427.000	1.427.000	1.507.000

Il piano di rientro è stato regolarmente onorato nell'esercizio per euro 2.379.000, mediante delegazione di pagamento ad ATS Brianza per euro 2.141.188 e mediante bonifico per euro 237.812,44.

Si ribadisce, come già nella nota al bilancio 2016, che, come indicato nella delibera X/6431 del 03/04/2017 l'importo di € 7.929.833,33 è comprensivo di € 1.134.603,19 (relativo a fatture pregresse contestate), di cui euro 487.687 relative a fatture irricevibili, quindi rinviate ad ASST MONZA all'atto della ricezione.

Si precisa inoltre che, come indicato nella delibera X/6431 del 03/04/2017 l'importo di € 7.929.833,33, è al netto dei crediti verso ASST Monza, iscritti nell'attivo del bilancio e non ancora contabilmente compensati.

Il debito è stato attualizzato al tasso di mercato del 1,723%, pari alle condizioni praticate da Banca Prossima a FMBBM per debiti a scadenza quinquennale.

L'importo dell'attualizzazione, pari a euro 123.824, è stato rilevato nell'esercizio ad incremento del debito verso il fornitore e ad incremento degli oneri finanziari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	270.600	246.326	516.926	354.201	162.725
Debiti verso fornitori	16.517.047	-713.666	15.803.381	11.577.857	4.225.524
Debiti tributari	267.526	42.698	310.224	310.224	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	430.517	44.290	474.807	474.807	-
Altri debiti	1.045.235	66.449	1.111.684	1.111.684	-
Totale	18.530.925	-313.903	18.217.022	13.828.773	4.388.249

In dettaglio:

Debiti verso banche

Banca c/anticipazioni	300.000
Finanziamenti a medio/lungo termine bancari	216.926
Totale debiti verso banche	516.926

I finanziamenti a medio termine, di durata quinquennale, sono stati contratti con Banca Prossima nel 2014 e nel 2016.

Debiti verso fornitori

Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.971.853
Note credito da ricevere da fornit.terzi	-2.058.807

Fornitori terzi Estero	188.289
Fornitori Terzi Italia	13.702.046
Totale debiti verso fornitori	15.803.381

Di seguito la composizione delle fatture da ricevere da fornitori:

Fatture da ricevere da fornitori	3.971.853
verso ASST Monza	3.539.968
verso altri	431.885

e la composizione delle Note credito da ricevere:

Note credito da ricevere	2.058.807
da ASST Monza	1.157.284
da ASST Monza per Synchron	883.637
da altri	17.886

I principali fornitori nei confronti dei quali la fondazione è esposta sono di seguito elencati

ASST Monza	11.076.372
Shire Italia Spa	310.528
Sanofi SpA	261.099
Gilead Sciences Srl	257.224
Randstad Italia Spa	190.183
Novartis Farma SpA	134.241
ABBVIE Srl	155.212

Debiti tributari

Erario c/liquidazione Iva	1.623
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	182.823
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	9.646
Erario c/imposte sostitutive su TFR	751
Erario c/IRAP	112.476
Erario c/altri tributi	2.904
Arrotondamento	1
Totale debiti tributari	310.224

Debiti verso istituti di previdenza

INPS dipendenti	292.286
INPS collaboratori	2.776
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	4.193
INPS c/retribuzioni differite	173.392
Enti previdenziali e assistenziali vari	2.160
Totale debiti verso istituti di previdenza	474.807

Altri debiti

Debiti v/collaboratori	4.707
Debiti v/fondi previdenza complementare	7.699
Debiti diversi verso terzi	51.775
Debiti vs. AO per cup	1.539
Personale c/retribuzioni	454.879
Dipendenti c/retribuzioni differite	591.085
Totale altri debiti	1.111.684

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti
Italia	15.615.092
Francia	8.109
Germania	61.980
Regno Unito	113.558
Svizzera	588
Israele	4.054
Totale	15.803.381

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha iscritto in rendiconto alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio; esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi relativi alle prestazioni rese in convenzione con ATS BRIANZA sono determinati sulla base degli accordi contrattuali.

I ricavi relativi alle maggiorazioni universitarie spettanti sulla base della LR 7 del 2010, divenendo definitivi solo a seguito di decreto di Regione Lombardia, sono contabilizzati sulla base delle comunicazioni ricevute da ATS Monza. Per il 2017 maggiori dettagli sono descritti nelle premesse alla presente nota integrativa.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per la produzione sono di seguito dettagliati:

materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.511.835
per servizi	9.329.504
per godimento di beni di terzi	451.227
per il personale	
a) salari e stipendi	12.462.299
b) oneri sociali	2.817.286
c) trattamento di fine rapporto	511.430
e) altri costi	209.086
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.000.101</i>
ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	666.111
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>688.983</i>
accantonamenti per rischi	200.000
oneri diversi di gestione	141.054
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>36.322.704</i>

In particolare:

- gli acquisti di materie prime sono prevalentemente relative ad acquisti di farmaci (circa 9 milioni di euro)
- le prestazioni di servizi si riferiscono a :
 - prestazioni rese da ASST Monza come da convenzione (circa 5,4 milioni di euro)
 - prestazioni ambulatoriali da altri enti (circa 300 mila)
 - servizio mensa degenti e dipendenti (circa 500 mila)
 - servizio di lavanderia (circa 300 mila)
 - consulenze legali, tecniche, amministrative, fiscali e del lavoro (circa 200 mila)
 - professionisti e dirigenti medici e non medici (circa 500 mila)
 - polizza assicurativa RC professionale (circa 550 mila)
 - compensi a società di lavoro interinale (circa 120 mila)
 - emolumento al direttore generale (circa 113 mila)
- gli oneri diversi di gestione riguardano IMU, diritti camerali, TARI , imposto di bollo, contributi associativi, ecc.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi su finanziamenti bancari per euro 4.186 e su dilazione pagamento imposte per euro 752 ed euro 123.824 quali oneri finanziari calcolati sul piano di rientro verso ASST MONZA secondo il criterio del costo ammortizzato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

IRES e IRAP ATTIVITA' COMMERCIALE

Per il calcolo delle imposte riferibili all'attività commerciale si è proceduto, sulla base della risultanza della contabilità separata, ai sensi dell'art. 144 TUIR, a determinare la percentuale di costi della produzione imputabile a tale tipo di attività, determinata dal rapporto tra ricavi dell'attività commerciale e ricavi totali; il rapporto in questione è risultato pari al 4,90% per il 2017, come risulta dal prospetto riepilogativo in seguito riportato.

Partendo dal risultato ante imposte relativo all'attività commerciale, apportando le variazioni fiscali in aumento / diminuzione ai sensi della normativa fiscale vigente si è giunti al reddito imponibile IRES, negativo nell'esercizio 2017.

Si è infine determinata l'IRAP dell'esercizio riferibile all'attività commerciale, dopo aver individuato il relativo valore della produzione, secondo le regole previste dalla normativa fiscale vigente.

IRAP ATTIVITA' NON COMMERCIALE

L'IRAP dell'attività non commerciale è stata invece calcolata con il metodo "retributivo", ovvero assumendo quale base imponibile dell'imposta la somma dei seguenti importi:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente da assumere in misura pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali
- le somme e le indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;

- compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente

Dall'importo così determinato è stata dedotta la quota riferibile all'attività commerciale (4,97 %), già assoggettata ad imposta secondo le regole dell'IRAP per le attività commerciali; il risultato così ottenuto, rapportato al periodo di 10 mesi antecedente l'ottenimento della qualifica di ONLUS, ha costituito la base imponibile netta dell'IRAP dell'attività non commerciale. Si è usufruito del credito di imposta ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 31 del 2016 e della totale esenzione da IRAP ex art. 77 della Legge Regione Lombardia n. 10 del 2003

L'imposta IRES è stata invece calcolata sul reddito fondiario dell'immobile istituzionale, applicando l'aliquota ridotta al 50% ai sensi dell'art.6 comma 1 DPR 601/73.

Di seguito il conto economico riclassificato ai fini fiscali, con evidenziazione delle imposte afferenti l'attività commerciale ed istituzionale:

	31/12/17		
	totale	attività commerciale	attività istituzionale e decommercializzata
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.110.914	1.739.307	31.371.607
Totale 1	33.110.914	1.739.307	31.371.607
5 Altri ricavi e proventi:			
- donazioni o liberalità	1.892.756	0	1.892.756
- rimborsi, abbuoni, sconti, sopravvenienze attive	488.572	21.502	467.069
Totale 5	2.381.328	21.502	2.359.825
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	35.492.242	1.760.809	33.731.432
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Beni sanitari ed economici	9.522.461	472.454	9.050.007
7 Servizi	9.441.116	468.419	8.972.697
8 Godimento beni di terzi	451.227	22.388	428.839
9 Costi per il personale			
a) salari e stipendi	12.502.584	620.312	11.882.272
b) oneri sociali	2.817.286	139.779	2.677.507
c) trattamento di fine rapporto	471.145	23.376	447.769
e) altri costi	209.233	10.381	198.852
Totale 9	16.000.248	793.848	15.206.400
10 Ammortamenti			
10.a Amm imm immateriali	22.872	1.135	21.737
10.b Amm imm. Materiali	666.111	18.419	647.692
Totale 10	688.983	19.553	669.430
11. Variazione rimanenze	67.188	3.334	63.854
12 Accantonamenti per rischi	400.000	19.846	380.154
14 Oneri diversi di gestione	72.243	2.223	70.020

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	36.643.466	1.802.064	34.841.402
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.151.224	-41.255	-1.109.969
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
d) v/altri	-136	-136	0
Totale 16	-136	-136	0
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri	137.662	6.830	130.832
Totale 17	137.662	6.830	130.832
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	137.526	6.694	130.832
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.288.750	-47.949	-1.240.801
IRES dell'esercizio	2.219		2.219
IRAP dell'esercizio	310.000	29.999	280.001
imposte esercizi precedenti	781		781
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	-1.601.750	-77.948	-1.523.802

(il prospetto di separazione contabile tra attività commerciale e non commerciale non è oggetto di revisione contabile)

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

DIRIGENZA MEDICA	FONDAZIONE FMBBM	36
	LIBERI PROFESSIONISTI	11
	AO SAN GERARDO	20
	TOTALE	67
COMPARTO - PERSONALE INFERMIERISTICO E OSTETRICO	FONDAZIONE MBBM	126
	LIBERI PROFESSIONISTI	1
	AO SAN GERARDO	81
	TOTALE	208
PERSONALE DI SUPPORTO	FONDAZIONE MBBM	31
	AO SAN GERARDO	1
	INTERINALE (OB. LAV)	23
	INTERINALE (E WORK)	4
	TOTALE	59
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA	FONDAZIONE MBBM	14
	LIBERI PROFESSIONISTI	4
	TOTALE	18
PERSONALE AMMINISTRATIVO	FONDAZIONE MBBM	14
	AMMINISTRATIVI DI REPARTO AO SAN GERARDO	1
	AMMINISTRAZ - DIREZIONE FMBBM FONDAZIONE MBBM	14
	AMMINISTRAZIONE - CUP FONDAZIONE MBBM	5
	TOTALE	34
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE IN FORZA		386

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenziano alcune variazioni :

- Tra i Dirigenti Medici dipendenti di ASST Monza 2 sono rientrati dall'istituto del comando e sono stati assegnati ad altro Presidio Ospedaliero e 1 è stato collocato in quiescenza. Da ciò deriva l'incremento del personale medico di Fondazione pari a 3 unità.

- ASST Monza ha richiesto a Fondazione MBBM il rientro dal comando per alcune risorse del ruolo infermieristico e ostetrico. Ciò ha comportato un aumento di dipendenti diretti di Fondazione MBBM pari a 23 unità.

- Per quanto riguarda il personale di supporto dipendente di ASST Monza che era in servizio presso la Fondazione MBBM, è stato ricollocato quasi del tutto all'interno reparti afferenti all'ASST MONZA; pertanto la Fondazione ha provveduto ad assumere direttamente le 8 risorse venute meno.

- Per quanto riguarda la dirigenza sanitaria non medica, nel 2017 è rientrata in servizio una biologa che nel corso dell'anno precedente era in aspettativa per maternità e la Fondazione MBBM ha acquisito anche una nuova risorsa proveniente dalla Fondazione Tettamanti che era già inserita nel team di lavoro.

Il personale complessivo rimane invariato rispetto all'anno 2016, registrando una positiva riduzione di costo per circa 1 milione di euro. Tale risultato è dovuto principalmente ad un'attenta politica di contenimento dei costi, resa possibile in particolare grazie all'assunzione di nuovo personale da parte di FMBBM in sostituzione di dipendenti ASST MONZA, con costi inferiori.

Si precisa inoltre che a partire dal 01.01.2017, come previsto da delibera regionale del 03.04.2017 e come definito nel protocollo di assegnazione temporanea firmato in data 01.10.2017, il costo del personale dipendente di ASST MONZA in comando in FMBBM, assente per lungo periodo, rimane a carico del datore di lavoro. Anche questo elemento ha contribuito parzialmente alla riduzione del costo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione (PWC) per la revisione contabile volontaria relative all'esercizio 2017 è pari a € 42.004.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione delle seguenti fidejussioni rilasciate da Banca Prossima a favore dell'(ex) ASL relativa alla gara per servizi di consultori sul territorio aggiudicata da Fondazione MBBM nel 2014 per l'importo di euro 47.498,22 e a favore dell'Università di Milano Bicocca per una borsa di studio in specialità per l'importo di euro 51.478,72.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate elencate nella seguente tabella:

	<i>Fondazione Tettamanti De Marchi Onlus</i>	<i>Comitato ML Verga Onlus</i>	<i>ASST Monza</i>
A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni			780.615
A5 - Altri ricavi e proventi	213.405	1.617.927	
TOTALE RICAVI	213.405	1.617.927	780.615
B6 - Costi per materie prime			109.701
B7 - Costi per servizi			4.652.000
B8 - Costi per godimenti beni di terzi			310.000
B9 - Costi del personale	-		6.242.000
TOTALE COSTI			11.313.702

Nella voce costi dei servizi verso ASST MONZA non sono conteggiati i costi relativi ai servizi alberghieri e manutentivi svolti nell'ambito del contratto di Concessione e ristrutturazione dal gestore Synchron; tali costi vengono fatturati trimestralmente ad ASST MONZA che gira le fatture a Fondazione MBBM: l'importo annuo complessivo è pari a € 2.057.000 (comprensivo per l'anno 2017 dei costi dei servizi svolti nel Centro MLV)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia alla relazione di missione e alle premesse alle presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di ripianare il disavanzo di esercizio di euro 1.601.750,63 mediante utilizzo del patrimonio libero. A tale proposito si precisa che, in data 23.04.2018, il socio Comitato Maria Letizia Verga Onlus ha effettuato un versamento in denaro di euro 150.000 destinato ad incremento del patrimonio libero.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente rendiconto, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di rendiconto al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monza, 11 giugno 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe De Leo

